

Raccolta di firme per cinque referendum comunali

Sarà un ottobre di referendum, quello immaginato per Gorizia dai Verdi del Giorno e dai Radicali di Trasparenza e Partecipazione. Sono stati presentati infatti ieri mattina le quattro sottoscrizioni per la richiesta di referendum consultivo, con un totale di cinque quesiti da sottoporre ai goriziani pensati e promossi da Renato Fiorelli, Pietro Pipi, Marzia Pauluzzi, Lorena Vuga e Guido Trani.

Sono due i quesiti previsti dalla prima proposta di referendum: il primo chiede ai goriziani se vogliono eliminare il Comitato dei Garanti del Referendum (che tanto ha fatto discutere anche in occasione dell'ultima bocciatura del referendum sulle mense scolastiche) e il secondo chiede ai cittadini se vogliono che il referendum consultivo sia valido indipendentemente dal numero di elettori che vi partecipano. Altri due referendum sono invece promossi da Trasparenza e Partecipazione: nel primo viene riproposta la scottante questione dell'elezione del Difensore Civico («Volete che il Difensore Civico del Comune di Gorizia venga eletto direttamente con apposita votazione dagli elettori del Comune di

Gorizia?»), il testo del quesito), mentre nel secondo i goriziani sono chiamati a scegliere se introdurre la delibera di iniziativa popolare tra gli istituti di consultazione popolare previsti dallo Statuto del Comune. «Senza entrare nel merito dei diversi quesiti - spiega Pietro Pipi, segretario dell'Associazione Radicale di Gorizia - mi pare che queste iniziative abbiano lo scopo fondamentale di coinvolgere direttamente i cittadini nella vita politica della città. I problemi a Gorizia esistono, anche se magari si cerca di nascondersi dietro a pur lodevoli iniziative di intrattenimento, ed è chiaro che

tutto ciò che serve ad informare e a far partecipare attivamente le persone nella vita della città è un bene».

L'ultimo referendum è invece quello destinato probabilmente a sollevare maggiori polemiche. Si chiede infatti la revoca della delibera 188 della Giunta comunale, con la quale sono stati programmati i lavori di riqualifica di piazza Sant'Antonio per una spesa complessiva di 1 milione 316 mila euro. «Il motivo della nostra richiesta è semplice - dice Renato Fiorelli -: vogliamo cambiare la visione della città che in questo momento ha l'amministrazione comunale. Si spendo-

no soldi per rimettere a nuove le piazze, peraltro non sempre bisognose di interventi, quando invece mancano le risorse per le emergenze più importanti, come il benessere dei cittadini».

La raccolta delle firme per i referendum (servono almeno 1500 adesioni) partirà il primo ottobre: sarà possibile firmare all'ufficio elettorale del Comune, ma Verdi del Giorno e Radicali, con la collaborazione dei presidenti dei Consigli di quartiere - hanno già aderito Lucinico e Sant'Andrea - daranno vita anche a punti di raccolta in tutta la città.

Marco Bisiach

«Le nuove disposizioni in materia di istruzione peggioreranno le condizioni dell'insegnamento e metteranno in difficoltà i docenti, che si troveranno a dover gestire classi di oltre 30 alunni - ha fatto notare Salomoni -. Per non parlare della reintroduzione del maestro unico alle elementari. Una decisione che ci fa tornare indietro di molti, troppi anni».

Proprio su questo punto il Pd goriziano in coro ribadisce che «tra esigenze contabili e diritto allo studio, va salvaguardato il diritto allo studio».

Angiola Restaino, del direttivo comunale, in proposito ha rimarcato che «queste nuove disposizioni del ministro Gelmini vanno a intaccare lo stesso principio di eguaglianza promosso dalla Carta fondamentale».

Nicola Comelli



Rileggiamo la Grande Guerra

Progetto Rileggiamo la Grande Guerra II Convegno

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica



Stato Maggiore dell'Esercito



Esercito e popolazione - 1918: la vittoria italiana

Trento, Rovereto, Padova, Gorizia, Trieste: 2-3-4-5 ottobre 2008

Giovedì 2 ottobre - TRENTO

Ore 9.30 - Caserma Pizzolato
Apertura Gen. **Michele Torres**, prof. **Alberto Monticone**. Saluti delle Istituzioni locali.
Ore 10.30 - Istituto di Istruzione Superiore "Rosmini".
1° sessione: *Dal Piave a Trento e Trieste*
Relazioni:
Col. Stefano Basset: Dal Piave a Vittorio Veneto
Paolo Pozzato: I giorni perduti. Gli ultimi mesi di guerra dell'esercito imperiale nella prospettiva austriaca.
Gianluca Volpi: Fronte del Piave: la disfatta del 1918 dal punto di vista ungherese.
Daniele Ceschin: La Grande Guerra dei civili: profughi, internati, irredenti.
Moderatore: **Giuseppe Ferrandi**.

Giovedì 2 ottobre - ROVERETO

Ore 15.30 - museo Storico della Guerra.
2° sessione: *Esercito, territorio e popolazioni*.
Presiede e introduce **Alberto Miosandri** presidente Museo.
Relazioni:
Luciana Pala: Le popolazioni ladine.
Nicola Fontana: La piazzaforte ottocentesca di Trento.
Col. Antonino Zarcone: La battaglia di Vittorio Veneto.
Interventi: **Alberto Robol**, **Paolo Gaspari**, **Jacopo Lorenzini**.

Venerdì 3 ottobre - PADOVA

Ore 10 - Villa Giusti del Giardino alla Mandria, introduzione alla visita del prof. **Giovanni Battista Lanfranchi**, erede della casa.
Padova e l'armistizio di villa Giusti: interventi di gen. **Enrico Pino** e **Giuliano Lenzi**.
Ore 12 - Circolo unificato dell'Esercito, presentazione del libro *I reparti d'assalto italiani nella Grande Guerra 1915-1918* di **Basilio di Martino** e **Filippo Capellano** edito dall'Ufficio storico SME - **Antonino Zarcone** e **Francesco Malgeri**.
Ore 14.30 - Visita al museo Terza Armata, via Altinate.
Ore 15.30 - Aula Magna Università Palazzo del Bo, saluti del Magnifico Rettore **Vincenzo Milanese** e del Preside di Lettere **Paolo Bettolo**.
3° sessione: *La società civile nell'ultimo anno di guerra*.
Presiede e introduce: **Paolo Scandaletti**.
Relazioni: **Silvio Lanaro**: Le città venete in guerra.
Piero Melograni: La politica del governo durante il conflitto.
Alessandra Studerini: La vita di guerra delle famiglie italiane.
Discussione e interventi: **Oddone Longo** presidente dell'Accademia galileiana, **Giuliano Lenzi**, **Gregory Alegi**, **Maurizio Ripa Bonati**, **Gilberto Muraro** - Fondazione Antonveneta.
Ore 18 - Concerto speciale de I Solisti Veneti.

Sabato 4 ottobre - GORIZIA

Ore 10 - Per le scuole: *Al rombo del cannone* canti e poesie di guerra, di **Edoardo Pittalis** e **Gualtiero Bertelli**.
Ore 9.30 - Auditorium della Regione: saluti istituzionali.
4° sessione: *I pane - Il centenario del Corpo delle Infermiere volontarie della CRI*.
Presiede **Giuseppe Severini**.
Presentazione del libro sul centenario - *Le crocerossine nella Grande Guerra*, a cura di **Paolo Scandaletti** e **Giuliana Variola**, - del presidente della CRI regionale, dr. **Fulvio di Cosmo** e dell'Ispettrice Regionale **Annamaria Cassar**.
Relazioni: gen. **Antonio Santoro**: L'opera svolta dalla sanità militare.
Rachele Farina: Vita da crocerossina.
Brani da diari letti da **Massimo Somaglino**.
Conclusioni: Dr. **Massimo Barra**, Presidente Nazionale CRI.
Sorella **Mila Brachetti Peretti**, Ispettrice Nazionale infermiere Volontarie CRI.
Ore 11 - 4° sessione, seconda parte: *La guerra raccontata e propagandata*.
Presiede e introduce: **Gianpaolo Carbonetto**.
Relazioni: **Isabella Bossi Fedrigotti**: Il giornalismo e la narrativa in guerra.
Andrea Fava: La propaganda "civile" nell'ultimo anno di guerra.
Alceo Riosa: L'autocensura degli inviati.
Marina Bressan: Il fronte dell'Isonzo dagli inviati austro-tedeschi.
Giorgio Pellegrini: L'accademia di Armageddon: dal camouflage ai blindati d'arte.
Fulvio Salimbeni: La tragedia della guerra e delle popolazioni nel cinema.

Sabato 4 ottobre - GORIZIA

Ore 15.30 - Auditorium regione
Mimmo Sacco: Ricordo di Mario Rigoni Stern.
5a sessione: *Una comunicazione europea per il recupero e la valorizzazione dei Beni storici della Grande Guerra*.
Presiede ed introduce il parlamentare europeo ex. **Elisabetta Gardini**.
Relazioni: **Daniele Ravenna** e **Giuseppe Severini**: La proposta.
Marco Mantini, **Antonio Devetag** e **Silvo Stock**: Interventi, progetti e prospettive di recupero nell'Isonzino.
Stefano Illing: I recuperi sulle Dolomiti.
Frederic Guetton, capo ufficio storico Armata di Francia: L'esperienza francese, i musei virtuali.
Zeljko Cimpric: L'esperienza slovena e il museo di Caporetto.
Discussione e interventi con la proiezione di filmati sulle opere di restauro realizzate.
Ore 18 - Ai Giardini (in caso di maltempo all'auditorium) concerto delle fanfare della Brigata Alpina Julia e Brigata di Cavalleria Pozzuolo.

Domenica 5 ottobre - GORIZIA

Ore 9.30 - Istituto Nazareno, inaugurazione della Mostra per il centenario dell'Istituto che dal 1915 divenne ospedale militare, saluti autorità civili e militari. Accompagna la Fanfara della Brigata di Cavalleria Pozzuolo.
Ore 10.30 - Salita al Monte Sabotino, S. Messa per i caduti officiata da mons. **Luigi Pontel**.
Ore 11.30 - Visita guidata sul Monte Sabotino, (su prenotazione). Accompagna **Mario Muto**, presidente del Centro per le Ricerche Archeologiche e Storiche del Goriziano, a cui viene ufficialmente affidata dal Genio Militare la gestione della ex caserma.

Domenica 5 ottobre - TRIESTE

Ore 17 - Capitaneria di porto. Saluti del Comandante ammiraglio **Domenico Passaro** e del Comune di Trieste. Inaugurazione della mostra e presentazione del volume *La Marina Militare nella Grande Guerra*, introducono l'autore, contrammiraglio **Franco Favre**, e **Roberto Morozzo della Rocca**.
Ore 18 - Conclusioni del II convegno storico: **Francesco Malgeri** e generale **Mario Marioli**.
Ore 21 - Sala Tripicovich: le Crocerossine invitano la città allo spettacolo teatrale *Il Piave mormorava* della compagnia Teatro dei Pazzi.

Venerdì 10 ottobre - GORIZIA - Ore 17 - Scuderie di Villa Coronini Cronberg - Inaugurazione della mostra: *Caritas et Pietas. Le crocerossine nella I Guerra Mondiale*. Curata da **Marina Bressan**, **Marino De Grassi**, **Fabio Zucconi**.

TRIESTE - Il Comune conferisce la cittadinanza onoraria alle Crocerossine.

Lunedì 3 novembre - GORIZIA - Ore 17 Palazzo Coronini Cronberg - Visita guidata della mostra e presentazione del libro *Le Crocerossine nella Grande Guerra. Aristocratiche e borghesi nei diari e negli Ospedali militari. Una via per l'emancipazione* curato da **Giuliana Variola** e **Paolo Scandaletti**. Interviene S.A.R. **Amedeo di Savoia Duca d'Aosta**.